



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 3 del Registro Data 27/01/2025	Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE DA REMOTO
--	---

L'anno Duemilaventicinque, il giorno Ventisette del mese di Gennaio alle ore 16:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P	
BOTTA DANIELA	Assessore	P	
MORESCO FRANCESCO	Assessore	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Assessore	P	
Presenti N. 5	Assenti N. 0		

Presiede il Sindaco, NEGRI ANGELA. **Partecipa il Segretario Generale RAMOINO ROBERTA.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'unita relazione-proposta di cui all'oggetto, corredata dei pareri di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato nonché del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ove richiesti dalla legge, che vengono allegati all'originale della presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove richiesti dalla legge, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

CONSIDERATO che è cessato lo stato di emergenza pandemico al 31.03.2022;

RILEVATO che il suddetto art. 73 ha consentito di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento dei lavori degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

RITENUTO quindi che la metodologia divenga applicabile per tutte le sedute di giunta che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Sindaco o suo sostituto, integrando così in via permanente una nuova modalità organizzativa delle riunioni di Giunta Comunale;

CONSIDERATO che il mantenimento anche oltre il periodo emergenziale delle sedute di Giunta in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione, efficienza e celerità dell'azione amministrativa e risponde ai criteri generali del Codice dell'Amministrazione digitale;

RITENUTO pertanto di dettare alcune linee organizzative volte a garantire la legalità della seduta anche in modalità remota sincrona e mista;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che fissa le competenze della Giunta Comunale

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

PROPONE

1. DI APPROVARE le seguenti linee operative, per lo svolgimento delle sedute di Giunta comunale che si tengono in modalità remota sincrona o mista, mediante videoconferenza, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza:
 - a. Le sedute della Giunta Comunale possono svolgersi anche in forma remota sincrona, tramite l'utilizzo di piattaforma idonea di videoconferenza, o in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
 - b. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato e che possa verificare l'identità dei soggetti che intervengono nella seduta;
 - c. La seduta in modalità remota sincrona o mista deve garantire:
 - la segretezza;
 - la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento, essendo visto ed udito da ogni altro componente;
 - la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - d. Della modalità di seduta, se fisica, remota sincrona o mista, è dato atto nel verbale, con l'indicazione, per la forma mista, dei nominativi dei componenti connessi da remoto;
 - e. La sede della seduta fisica o mista è quella dove sono presenti i partecipanti non connessi da remoto; la sede della seduta remota si intende la sala usualmente a ciò deputata nel Palazzo Comunale.
 - f. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare le proprie dotazioni informatiche in modo che non possano partecipare alla seduta altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo.
2. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

Il Sindaco
NEGRI ANGELA
(Firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
RAMOINO ROBERTA
(Firmato digitalmente)



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale
N. 11 del 23/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE
DI GIUNTA COMUNALE DA REMOTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 23/01/2025

Il Responsabile del Servizio
SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
RAMOINO ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

E' stata comunicata con lettera n., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs.267/2000);

Il responsabile del procedimento

RAMOINO ROBERTA